



**AZIENDA OSPEDALIERA
“ OSPEDALI RIUNITI
VILLA SOFIA - CERVELLO “
UNITA’ OPERATIVA COMPLESSA
APPROVVIGIONAMENTI
90146 – PALERMO – Via Strasburgo n°233**

**PROCEDURA APERTA PER L’ AFFIDAMENTO SERVIZIO TESORERIA
E CASSA CIG: 4674987151**

DISCIPLINARE DI GARA

Questa Stazione Appaltante, in esecuzione della delibera n° 416 del 15.11.2012 , esecutiva ai termini di legge, intende affidare il servizio di tesoreria e cassa dell’Azienda Ospedaliera.

Ai sensi dell'articolo 36 della Direttiva 2004/18/CE del 31/03/2004. e dell’art. 66 del D. Lgs. 12/04/2006 n. 163, il bando di gara è stato inviato in data 19.11.2012 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità stessa.

Art. 1.(Oggetto dell’appalto)

L’oggetto dell’appalto consiste nell’affidamento ad un Istituto di credito del servizio di tesoreria e cassa dell’Azienda Ospedaliera “Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello”, in conformità alle disposizioni di cui alla legge 29/10/1984 n. 720 e s.m.i., come disposto dall’art. 35 del D.L. 24/1/2012 n. 1, alla legge regionale 18/4/1981 n. 69 ed alla legge regionale 7/3/1997 n. 6 e s.m.i., nonché dell’esecuzione di ogni altro servizio bancario richiesto, comportante eventualmente anche operazioni estere, in conformità alle norme del disciplinare di gara, del capitolato tecnico ed alle fattispecie previste ed alle condizioni stabilite dalla convenzione che regolerà il rapporto tra le parti.

Art. 2.(Durata della convenzione)

Il servizio di tesoreria e cassa avrà la durata di tre anni, a decorrere dalla data di stipula della convenzione. L’Istituto, se richiesto dall’Azienda, si obbliga a prorogare il termine finale della convenzione per un periodo massimo di un anno alle medesime condizioni contrattuali.

Allo scadere della convenzione, l’Istituto Cassiere sarà comunque tenuto , su richiesta dell’Azienda, a proseguire nell’espletamento del servizio fino alla nomina del nuovo Cassiere, agli stessi patti e condizioni.

Art. 3.
(Articolazione aree di intervento)

Il Servizio oggetto del presente disciplinare interessa i Presidi Ospedalieri “Villa Sofia” “V. Cervello “ e “ C.T.O.” facenti parte dell’Azienda Ospedaliera.

Art. 4
(Sopralluogo)

La ditta che intenda partecipare alla gara è tenuta ad effettuare apposito sopralluogo nei presidi ospedalieri in cui dovrà essere svolto il servizio. Di detto sopralluogo, la ditta dovrà produrre apposita dichiarazione a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge del DPR. 445/2000. Per l'effettuazione del sopralluogo, la ditta concorderà tempi e modalità contattando U.O.C. Contabilità-Bilancio-Patrimonio.

Art. 5
(Importo presunto a base di gara)

L’Istituto dovrà applicare un tasso di interesse debitore pari a Euribor 3 mesi su base 365, vigente tempo per tempo, maggiorato dello spread, espresso in punti base.

Lo spread massimo posto a base di gara viene fissato nella misura di punti 2,80

Il tasso di interesse creditore sulle eventuali giacenze di cassa dovrà essere pari al tasso di riferimento Euribor 3 mesi su base 365, vigente tempo per tempo, non soggetto a miglioramento.

Per il servizio di tesoreria fornito a norma di legge, a regola d'arte, ed in conformità alle disposizioni fornite dall’Azienda Ospedaliera, nonché sotto le condizioni, obblighi, ed oneri tutti di cui al presente disciplinare e al capitolato tecnico all’Istituto di credito aggiudicatario verrà corrisposto un contributo determinato in misura fissa ed invariabile pari allo 0,05 per mille da calcolarsi annualmente sull’assegnazione delle risorse attribuite nell’anno all’Azienda (L.R. n. 2/2007 art.24 comma 28) e da corrispondere entro il 31 dicembre di ciascun anno, non soggetto a ribasso.

Al fine di fornire, ulteriori elementi di valutazione del servizio, si comunicano i dati di bilancio dell’Azienda Ospedaliera “Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello” relativi all’anno 2011

Valore della produzione	€ 281.419.108
Costi della produzione	€ 266.274.907
Ammontare complessivo delle riscossioni al netto degli incassi per l’utilizzo dell’anticipazione di cassa	€ 296.293.152
n° ordinativi di riscossione emessi	Nr. 3978
Ammontare complessivo dei pagamenti al netto dei rimborsi dell’anticipazione di cassa.	€ 287.313.048
n° ordinativi di pagamento emessi	Nr. 5940
Anticipazione ordinaria di cassa. Utilizzo anticipazione al 31.12.2011	€ 29.730.489

Anticipazione massima prevista. Delibera n. 952 del 09.06.2011	€ 85.589.942
N. POS attivi in azienda	Nr. 2
n. dipendenti	Nr. 2688

L'Azienda Ospedaliera non prevede oneri specifici per la sicurezza **interferente** (vedi Determinazione 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture - Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture), in quanto non differenziabili dagli oneri per la sicurezza derivanti dai **rischi propri** dell'attività dell'Istituto di credito aggiudicatario, ai sensi dell'ultimo capoverso del comma 3° dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, fermi restando gli obblighi riguardanti la sicurezza espressi nei capitolati speciali di gara di riferimento.

Gli oneri specifici per la sicurezza interferente sono dunque pari ad Euro zero.

L'assunzione dell'appalto di cui al presente Disciplinare implica da parte dell'Istituto di credito aggiudicatario la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono all'attività ed in generale di tutte le circostanze generali e speciali che possano aver influito sul giudizio dell'Istituto di credito aggiudicatario circa la convenienza ad assumere l'opera, anche in relazione al ribasso da essa offerto sugli importi stabiliti dall'Azienda Ospedaliera .

Art. 6

(Unità fondamentale e sostanziale del contratto)

Tutti gli articoli del presente Disciplinare e del Capitolato tecnico e del contratto che viene stipulato con l'Istituto di credito aggiudicatario devono intendersi e considerarsi univoci, correlativi ed inscindibili. Detti articoli costituiscono parte sostanziale del contratto ed hanno, separatamente, piena efficacia, nel corso del loro inadempimento o violazione, per l'esercizio della facoltà di risoluzione del contratto da parte dell'Azienda Ospedaliera.

In tal caso l'Istituto di credito aggiudicatario ed i suoi aventi causa sono tenuti, nei confronti dell'Azienda Ospedaliera, al pagamento degli indennizzi per danni ed al rimborso delle spese, oltre alla perdita della cauzione.

In ogni caso, per le somme dovute dall'Azienda Ospedaliera all'Istituto di credito aggiudicatario a qualsiasi titolo, si fa esplicito riferimento all'Art. 1241 del Codice Civile.

Art. 7

(Autorizzazioni)

L'Istituto di credito concorrente deve essere in possesso di tutte le licenze ed autorizzazioni previste dalle attuali norme di Legge per lo svolgimento dell'attività.

Dovranno essere, pertanto, contemplati e ricompresi nell'offerta economica, tutti gli oneri necessari ad ottenere, ed a mantenere le autorizzazioni e certificazioni del caso.

L'Istituto di credito aggiudicatario deve altresì attuare l'osservanza delle norme, che si intendono tutte richiamate, derivanti da Leggi e decreti per l'esercizio della presente attività. L'accertamento della mancanza, anche di una sola, delle autorizzazioni previste comporterà l'immediata risoluzione del contratto, previa segnalazione all'Autorità competente.

Art. 8

(Subappalto)

Per quanto riguarda il subappalto ad altre società od enti anche di specifiche parti del servizio, si

rinvia a quanto previsto dall'art. 118 del D.lgs.163/2006 e ss.mm.ii.

L'eventuale subappaltatore dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art.2 della L.R. 15/2008 e ss.mm.ii. nonché all'art.3 della L.136/2010 e ss.mm.ii.

L'impresa concorrente dovrà, comunque, indicare in sede di offerta la propria intenzione a ricorrere al subappalto specificando le parti del servizio che intende eventualmente subappaltare alle condizioni e con i limiti di cui all'articolo 118 del D.Lgs. 163/2006 e smi, compilando in tal caso il "modello subappaltatori" allegato al presente Disciplinare.

In caso di subappalto, l'Impresa aggiudicataria dovrà imporre al subappaltatore l'obbligo di rispettare tutte le pattuizioni contenute nel rapporto principale con l'Azienda Ospedaliera e dovrà provvedere al deposito del contratto di subappalto, almeno venti giorni prima della data di inizio delle relative prestazioni con contestuale trasmissione:

- a) della certificazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti di qualificazione prescritti in relazione alla prestazione subappaltata;
- b) dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 del D.Lgs n°163/2006 e smi.

Inoltre la Stazione Appaltante dovrà verificare l'insussistenza, in capo al subappaltatore, di divieti previsti dalla vigente legislazione antimafia.

L'Impresa aggiudicataria è comunque responsabile per gli eventuali danni causati dal subappaltatore durante l'esecuzione del servizio oggetto del subcontratto od, in qualunque modo, al servizio stesso ricollegabili o riconducibili.

L'autorizzazione al subappalto è rilasciata dall'Azienda Ospedaliera, entro 30 giorni dalla richiesta, subordinatamente alla completezza e regolarità della documentazione fornita.

Per subappalti di importo inferiore al 2% dell'importo contrattuale o di importo inferiore ad € 100.000, detto termine è dimezzato.

Successivamente, l'Impresa aggiudicataria e, per suo tramite, l'impresa subappaltatrice, trasmette periodicamente all'Azienda Ospedaliera copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti nella contrattazione collettiva.

L'Azienda Ospedaliera provvede al pagamento delle prestazioni eseguite dal subappaltatore direttamente all'Impresa aggiudicataria. E' fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti al subappaltatore.

Inoltre, dietro giustificata richiesta dell'Azienda Ospedaliera, l'impresa aggiudicataria si impegna a sostituire tempestivamente il subappaltatore con altra impresa in possesso dei requisiti necessari ovvero ad eseguire direttamente il servizio.

Conformemente alla segnalazione dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato S536 del 18/01/2005 ed alla Deliberazione dell'AVCP nr. 14 del 15 ottobre 2003, al fine di consentire un più ampio confronto concorrenziale tra le imprese, e fermi i limiti previsti dal D.Lgs. n. 163/2006 ed smi, non verrà autorizzato l'affidamento in subappalto a imprese che singolarmente possiedano i requisiti economici e tecnici per la partecipazione della gara, né ad imprese che partecipino alla gara.

Art.9

Avvalimento

Ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti per la partecipazione, il concorrente, singolo, consorziato o raggruppato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso della capacità economico - finanziaria - tecnica avvalendosi dei requisiti di altra società terza.

L'impresa concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per il servizio in gara.

E' fatto divieto all'Impresa ausiliaria di partecipare alla gara.

In caso di avvalimento l'impresa concorrente dovrà allegare, ai sensi dell'art. 49 comma 2° del D.Lgs. 163/2006, tra la documentazione amministrativa, quanto di seguito elencato:

- a) una sua dichiarazione verificabile ai sensi dell'art. 48, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'art. 38;
- c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 38;
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e) una dichiarazione priva dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 con una delle imprese che partecipano alla gara;
- f) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti ed a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- g) nel caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Se il contratto è concluso unicamente per la partecipazione alla procedura di gara e per l'eventualità dell'aggiudicazione, l'Impresa concorrente e l'impresa ausiliaria hanno la facoltà di condizionarne l'efficacia all'atto dell'aggiudicazione definitiva.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'Impresa concorrente si applicano anche nei confronti dell'Impresa ausiliaria. Nel caso di dichiarazioni mendaci la stazione appaltante esclude il concorrente ed escute la garanzia trasmettendo gli atti all'AVCP per le sanzioni di cui all'art. 6 comma 11 del d.lgs.163/2006.

Conformemente alla segnalazione dell'Autorità Garante della concorrenza e del mercato, al fine di consentire un più ampio confronto concorrenziale tra le imprese, non è ammessa l'utilizzazione dei requisiti o dei mezzi tecnici e/o economici mediante avvalimento tra due o più imprese in grado di soddisfare, singolarmente, i requisiti economici e tecnici di partecipazione, a pena l'esclusione dalla gara.

Art. 10

(**Concorrenza sleale**)

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. 163/2006, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, le imprese consorziate alle quali è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione di tale divieto sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato.

Nel caso in cui una medesima Impresa partecipi contemporaneamente a due o più raggruppamenti temporanei l'esclusione si estende ad entrambi i raggruppamenti.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che, trovandosi in una delle situazioni di controllo di cui all' art. 2359 del codice civile, abbiano formulato offerta in modo non autonomo.

Art. 11

(**Modalità di scelta del concorrente e criterio di aggiudicazione**)

La procedura di scelta del contraente è quella della procedura aperta di cui all'art. 55 del Decreto legislativo n°163 dell'11 aprile 2006.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purchè valida.

Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso ai sensi dell'articolo 82 del Decreto legislativo n°163 dell'11 aprile 2006

Art. 12 (Formulazione offerta)

Per partecipare alla procedura aperta le ditte interessate dovranno far pervenire, pena l'esclusione, con qualunque mezzo, in plico debitamente sigillato, entro le ore **08.30** del giorno **28.12.2012** (mezz'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara) la documentazione appresso indicata.

Il plico deve essere sigillato con materiale ritenuto idoneo ad evitarne la manomissione, recante all'esterno la seguente dicitura: "Offerta per la gara del giorno 28.12.2012 ore 09,00 relativa all'appalto del Servizio di tesoreria e cassa dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello".

Sul plico dovrà essere indicato, inoltre, il nominativo della impresa mittente o, in caso di raggruppamento, di tutte le imprese associate con l'indicazione dell'impresa capogruppo. Il plico dovrà essere indirizzato all'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello" Viale Strasburgo, 233 90146 Palermo. L'inosservanza delle modalità di presentazione delle offerte comporterà l'esclusione dalla gara.

La ricezione del plico resta ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, non dovesse pervenire a destinazione entro il termine stabilito o non integro, tale da non essere ricevibile.

IL PLICO DOVRÀ CONTENERE AL SUO INTERNO TRE BUSTE, RECANTI L'INTESTAZIONE DEL MITTENTE E, RISPETTIVAMENTE, LA SEGUENTE DICITURA:

- "A"- DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA;
- "B"- OFFERTA TECNICO
- "C"- OFFERTA ECONOMICA

BUSTA "A"- DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA :

LA BUSTA "A" DOVRÀ CONTENERE:

I. DICHIARAZIONE rilasciata dal titolare o legale rappresentante della ditta, nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/06, come da modello allegato "A" a pena di esclusione

In caso di raggruppamento d'impresa la dichiarazione di cui sopra dovrà essere resa da ciascuna ditta facente parte del raggruppamento.

II PER LA CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA di cui all'art. 41 del D.Lgs. 163/06 :

- a) Che l'Istituto di credito abbia un patrimonio al 31/12/2011 non inferiore a 500 milioni di euro;
- b) Che l'Istituto abbia l'autorizzazione a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del D.lgs. 1 settembre 1993 n. 385

I requisiti di capacità economica e finanziaria di cui sopra devono essere posseduti complessivamente per l'intero 100% dal RTI o dal Consorzio.

In caso di RTI complessivamente per l'intero 100% dalle imprese raggruppate o raggruppande e nella misura minima del 60% dalla capogruppo e 40% dalle mandanti, ciascuna in misura non inferiore al 20%

In caso di Consorzio, complessivamente per l'intero 100% dal Consorzio e/o dalle imprese consorziate che svolgeranno il servizio.

III PER LA DIMOSTRAZIONE DELLA CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE di cui all'art. 42 del D.lgs 163/06:

- a) **ELENCO dei principali servizi oggetto della presente gara**: nel triennio (2009-2010-2011) presso strutture pubbliche o private di cui almeno due presso Enti Pubblici;
- b) Che l'istituto abbia concesso, con riferimento al servizio oggetto della presente gara, anticipazioni di cassa per un importo annuo non inferiore ad € 85.589.942 negli ultimi tre esercizi (2009-2010/2011)

I requisiti di capacità tecnica e professionale di cui sopra devono essere posseduti complessivamente per l'intero 100% dal RTI o dal Consorzio.

In caso di RTI complessivamente per l'intero 100% dalle imprese raggruppate o raggruppande e nella misura minima del 60% dalla capogruppo e 40% dalle mandanti, ciascuna in misura non inferiore al 20%

In caso di Consorzio, complessivamente per l'intero 100% dal Consorzio e/o dalle imprese consorziate che svolgeranno il servizio.

IV. DICHIARAZIONE di avvenuto sopralluogo, di cui all'art. 4);

V COPIA in originale o fotocopia della ricevuta con dichiarazione di autenticità corredata da una fotocopia del documento di riconoscimento, comprovante l'avvenuto versamento del contributo all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di Lavori Servizi e Forniture, ai sensi dell'art.1, comma 67, della Legge 23 dicembre 2005 n.266 e della delibera dell'Autorità medesima del 10 gennaio 2007, pubblicata nella GURI n. 12 del 16/01/2007 per un importo di **€ 500,00;**

VI D.U.V.R.I firmato per accettazione;

BUSTA "B" OFFERTA TECNICA:

Nella busta "B" offerta tecnica dovrà essere inserita una relazione tecnico illustrativa, in lingua italiana, dell'organizzazione e gestione del servizio secondo le modalità indicate nel capitolato tecnico. La relazione dovrà essere timbrata e firmata su ogni pagina dal legale rappresentante dell'Istituto o da colui che ha sottoscritto l'offerta.

BUSTA "C" - OFFERTA ECONOMICA:

OFFERTA SEGRETA, redatta in lingua italiana ed in competente carta legale che, debitamente sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della Ditta, dovrà essere inserita in apposita busta sigillata con nastro autoadesivo trasparente o altro materiale idoneo ad evitarne eventuali manomissioni, timbrata e controfirmata sui lembi di chiusura dal titolare o legale rappresentante o comunque da colui che ha sottoscritto l'offerta stessa. L'omessa sottoscrizione e l'inosservanza delle modalità di sigillatura comporterà l'esclusione dalla gara.

Nel caso di raggruppamento di imprese lo stesso potrà essere costituito anche prima della presentazione dell'offerta ai sensi dell'art. 34 lett. d) del d.Lgs. 163/06 in tal caso, l'offerta potrà essere sottoscritta dal mandatario in nome e per conto proprio e dei mandanti. Il mandato dovrà risultare da scrittura privata autenticata e la procura dovrà essere conferita al legale rappresentante della società mandataria. Detti documenti dovranno essere allegati alla documentazione amministrativa a pena d'esclusione.

Il raggruppamento temporaneo d'impresa potrà presentare l'offerta anche se non ancora costituito; in tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese raggruppate.

In entrambi i casi devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli Istituti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, gli stessi Istituti si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 del D. Lgs. 163/06.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta:

- a) se persone fisiche: cognome e nome, domicilio fiscale nonché il numero di codice fiscale o il numero di partita I.V.A.
- b) se persone giuridiche: denominazione (ragione sociale della Ditta), domicilio fiscale e partita I.V.A.

L'offerta è irrevocabile e nelle more dell'aggiudicazione si intende valida ed impegnativa per la ditta fino al 180° giorno successivo a quello stabilito per la celebrazione della procedura aperta.

I concorrenti dovranno dichiarare di essere disposti a praticare le seguenti condizioni (in cifre e in lettere) per il servizio oggetto del presente appalto :

TASSO DEBITORE da applicare sull'utilizzo dell'anticipazione di cassa pari a Euribor 3 mesi su base 365, vigente tempo per tempo, maggiorato dello spread nella misura di

.....%(diconsi

TASSO CREDITORE sulle eventuali giacenze di cassa pari al tasso di riferimento Euribor 3 mesi su base 365, vigente tempo per tempo, non soggetto a miglioramento

Il prezzo offerto dovrà essere scritto in cifre e in lettere , in caso di discordanza sarà ritenuto valido quello più favorevole per l'Amministrazione.

Non saranno ammesse offerte al rialzo rispetto al prezzo a base di gara, alternative, parziali e/o condizionate.

Inoltre, l'offerta dovrà contenere la seguente dichiarazione:

- ◆ che le condizioni offerte sono comprensive di ogni onere relativo al servizio, come descritto nella documentazione tecnica ed alle condizioni, nessuna esclusa, previste dal disciplinare di gara e dal capitolato tecnico che si intendono pienamente ed integralmente accettate dall'impresa
- ◆ che la presente offerta economica è giudicata remunerativa ed irrevocabile ed impegnativa sino al 180° giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
- ◆ che la presente offerta economica si intende omnicomprensiva e completa di tutto quanto richiesto nel capitolato tecnico e nel disciplinare di gara e necessario per una adeguata esecuzione del servizio e che i relativi prezzi si intendono comprensivi degli oneri per l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie per l'espletamento dei servizi, del costo dei trasporti, degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di costo del lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i servizi, nonché di tutti gli oneri, spese e corrispettivi necessari per

l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale, nessuno escluso tenendo conto delle modalità di svolgimento del servizio indicate nel Capitolato tecnico;

- ◆ che la presente offerta economica è stata formulata tenendo conto delle disposizioni normative e retributive contenute nel C.C.N.L. di categoria e degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, condizioni di lavoro, previdenza ed assistenza dando atto che i costi relativi alla sicurezza per l'abbattimento dei rischi propri dell'attività dell'impresa, in relazione al presente appalto, si intendono compresi ed interamente remunerati e compensati nei prezzi unitari offerti nella presente offerta economica;
- ◆ che il costo del lavoro calcolato per formulare la presente offerta economica non è inferiore al costo del lavoro stabilito nel C.C.N.L. applicabile di categoria nel rispetto delle disposizioni del Ministero del Lavoro e delle tabelle costo orario relativamente al trattamento economico dei dipendenti;
- ◆ che il ribasso offerto non è inferiore a quello praticato ad altre Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Sicilia né alle Centrali d'Acquisto della Toscana, Friuli Venezia Giulia ed Emilia Romagna

All'offerta deve essere apposta una marca da bollo del valore di € 14,62 (ogni 4 fogli)

Art. 13

(**Procedura di gara**)

La gara si svolgerà in seduta pubblica presso gli uffici dell'U.O.C. Approvvigionamenti dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Villa Sofia – Cervello" – Via Strasburgo n°233 – Palermo, nel giorno **28.12.2012** **alle ore 09,00** così come riportato sul bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e sarà celebrata da un Seggio di Gara, presieduta dal Dirigente Responsabile dell'Unità Operativa Appalti e Forniture coadiuvato da due funzionari designati dallo stesso. Le funzioni di Ufficiale Rogante saranno svolte da un Notaio.

Potranno effettuare eventuali osservazioni e dichiarazioni a verbale solo i legali rappresentanti delle imprese concorrenti o persone munite di procura speciale all'uopo rilasciata.

Il Presidente del Seggio di gara procederà in seduta pubblica alle seguenti attività:

- a) verifica dell'integrità e della ricezione nei termini previsti dei plichi pervenuti;
- b) apertura dei plichi medesimi e verifica della presenza delle tre buste;
- c) apertura della busta "A" (Documentazione Amministrativa) e verifica della regolarità e della completezza della documentazione in essa contenuta;
- d) apertura della busta "B" (Offerta Tecnica) al fine di verificarne la composizione;

A seguito delle verifiche di cui sopra, il Presidente del Seggio di gara procederà a dichiarare le imprese ammesse alla fase successiva della gara e le eventuali imprese escluse indicando i relativi motivi di esclusione.

Terminata la suindicata procedura di verifica della documentazione amministrativa presentata da tutti i soggetti candidati, il Seggio di gara procederà, ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs n°163/2006, al sorteggio pubblico di un numero di soggetti candidati non inferiore al 10% (dieci per cento) arrotondato all'unità superiore, dei concorrenti ammessi alla fase successiva della gara per l'apertura dei plichi contenenti le offerte tecniche.

A tali soggetti verrà richiesto, esclusivamente a mezzo fax, di comprovare, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico professionale come richiesto nel presente disciplinare, producendo in originale od in copia autenticata la relativa documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in gara.

La verifica dei predetti requisiti sarà effettuata in successiva seduta riservata. Qualora tale prova

non sia fornita ovvero non confermi le dichiarazioni effettuate in seduta di gara, questa Amministrazione procederà ai sensi dell'art.48 del D.Lgs. 163/2006, all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'Autorità giudiziaria per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Al termine di tali operazioni il Presidente di gara, disporrà la contestuale verifica del contenuto della BUSTA "B" contenente i progetti tecnici da parte del Responsabile U.O.C. Contabilità e Bilancio che valuterà la conformità dei servizi offerti a quanto richiesto dal capitolato tecnico di gara.

Il Seggio di gara, al termine della valutazione tecnica, procederà in seduta pubblica all'apertura delle offerte economiche.

Qualora il Presidente del Seggio di gara rilevi offerte anormalmente basse secondo quanto previsto dall'art. 86 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii si aprirà un sub procedimento, per la verifica delle offerte anomale, secondo la procedura definita dagli articoli 86, 87 e 88 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..

Il Responsabile del procedimento, procederà alla verifica dell'anomalia dell'offerta e richiederà per iscritto le giustificazioni necessarie a verificare la congruità delle offerte; nel caso lo riterrà opportuno potrà avvalersi di una Commissione per la valutazione delle giustificazioni prodotte per le offerte anomale.

Nell'ipotesi, invece, in cui due o più soggetti candidati abbiano offerto la stessa percentuale di ribasso si procederà nella medesima seduta a richiedere, a patti segreti, un'offerta migliorativa. Sarà dichiarata aggiudicataria l'Impresa migliore offerente.

Ove nessuno di coloro che hanno fatto pervenire offerte uguali sia presente, o i presenti non vogliano migliorare l'offerta o, dopo la miglioria, l'offerta sia nuovamente pari, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Possono apportare migliorie all'offerta il Legale rappresentante o chi è munito di idonea delega.

Esaurita tali procedure di verifica, l'Azienda Ospedaliera procederà a chiedere, per iscritto, ai sensi dell' art 48 comma 2 D.Lgs 163/2006, al concorrente aggiudicatario, e al secondo concorrente in graduatoria, di presentare entro 10 giorni dalla data della richiesta, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi dichiarati in gara. Tale richiesta non sarà inviata al concorrente che sia stato già sorteggiato al fine di tale dimostrazione.

Nel caso in cui il Concorrente compri quanto dichiarato in gara la Stazione Appaltante disporrà, con apposito provvedimento, l'aggiudicazione definitiva e comunicherà gli esiti di gara, ai sensi dell'art. 79, comma 5, lettera b) del D.Lgs n°163/2006.

Art. 14 (Direttore di esecuzione del contratto)

L'esecuzione del contratto è diretta dal Dirigente Responsabile dell'U.O. Contabilità e Bilancio. Allo stesso spetta il compito di seguire l'esecuzione del servizio, verificando il rispetto delle disposizioni e dei tempi contrattuali, evidenziare e verbalizzare le disfunzioni, i ritardi e le altre eventuali inadempienze.

Art. 15 (Controlli e Penalità)

L'Area Gestione Economico Finanziaria dell'Azienda ha espressa delega dall'Azienda di operare, durante il corso del servizio, per necessità od opportunità sopravvenute, tutti gli interventi che ritenga necessari.

L'Azienda e l'Organo di revisione dell'Azienda stessa hanno diritto di procedere a verifiche di cassa ordinarie e straordinarie e dei valori dati in custodia ogni volta che venga ritenuto necessario ed opportuno con l'obbligo dell'Istituto di credito aggiudicatario di esibire i registri e tutte le carte contabili relative alla gestione del servizio.

Gli incaricati delle funzioni di controllo economico finanziaria hanno accesso ai documenti relativi alla gestione del servizio e di conseguenza, previa comunicazione dell'Azienda dei nominativi dei suddetti soggetti, questi ultimi possono effettuare sopralluoghi presso gli uffici dell'Istituto di credito aggiudicatario.

Nello stesso modo si procede per verifiche da parte dei soggetti incaricati dall'Azienda Sanitaria.

Senza detta domanda scritta decade ogni diritto dell'Istituto di credito aggiudicatario di far valere le proprie ragioni. Entro dieci giorni da tale data l'Azienda dovrà comunicare all'Istituto di credito aggiudicatario le proprie decisioni e l'Istituto di credito aggiudicatario è tenuta ad uniformarvisi.

L'Azienda Ospedaliera ha la piena facoltà di esercitare in ogni momento gli opportuni controlli, relativamente al servizio sulle modalità di esecuzione dell'intervento specifico, senza che per tale controllo l'Istituto di credito possa pretendere di eliminare o diminuire la propria responsabilità che rimarrà comunque intera ed assoluta.

Al momento dell'effettuazione del controllo verrà redatto un verbale di accertamento che dovrà essere controfirmato contestualmente, in loco, da entrambe le parti presenti.

Nel caso che nessun rappresentante dell'Istituto di credito intervenga ai controlli sopra citati, o se presente si rifiuti di sottoscrivere il verbale, si procederà ugualmente alla presenza di due testimoni.

Qualora si rilevassero delle inadempienze agli obblighi previsti, l'Azienda potrà richiedere all'Istituto di credito aggiudicatario di intervenire per porre rimedio a tale inconveniente entro un termine perentorio che non potrà mai essere inferiore di tre giorni lavorativi.

In caso di inadempimento relativamente allo svolgimento delle attività oggetto del servizio previsti dal capitolato, l'Azienda, in contraddittorio con l'Istituto di credito aggiudicatario, si riserva di applicare i seguenti provvedimenti:

1) contestazione scritta con raccomandata con avviso di ricevimento in riferimento alla riscontrata inadempienza, assegnando un termine, non inferiore a 7 giorni, per la presentazioni delle controdeduzioni.

2) In caso di silenzio e qualora non siano ritenute valide le controdeduzioni saranno applicate le penalità sulla base di un formale provvedimento dell'Azienda, nel quale viene preso atto delle eventuali giustificazioni prodotte da parte dell'Istituto di credito aggiudicatario e le motivazioni per le quali si ritiene opportuno disattenderle.

3) le penalità variano in relazione all'inadempienza accertata.

In caso di inadempienze ai patti contrattuali ed inosservanze alle norme del presente capitolato si procederà all'applicazione delle seguenti penalità:

- ◆ ritardo nell'attivazione del servizio €200,00 giornalieri ;
- ◆ mancato o ritardato introito da girofondi di tesoreria: da un minimo di €500,00 ad un massimo di €5.000,00 per contestazione, in ragione all'ammontare dei girofondi;
- ◆ ritardo nell'esecuzione dell'ordinativo da un minimo di €500,00 ad un massimo di €3.000,00 per contestazione, in ragione del ritardo e dell'ammontare dell'ordinativo;
- ◆ errata esecuzione dell'ordinativo da un minimo di €500,00 ad un massimo di €3.000,00 per contestazione, in ragione dell'ammontare dell'ordinativo;

- ◆ ritardo nella attività di riscossione e/o pagamento per un periodo superiore alle 24 ore €500,00 giornalieri;
- ◆ ritardo nell'emissione delle rendicontazioni delle attività di cui al presente capitolato €200,00 per ogni giorno di ritardo;
- ◆ mancato rispetto del termine a porre rimedio ad una inadempienza €200,00 giornalieri;
- ◆ mancato rispetto degli obblighi previsti all'articolo 53 e art.91 €100,00 per ogni contestazione;
- ◆ reperibilità del Responsabile tecnico o del sostituto nelle fasce orarie indicate €250,00 per contestazione;
- ◆ interruzione del servizio €250,00 giornalieri;
- ◆ violazione degli adempimenti connessi alla mancata osservanza delle prescrizioni di cui al D.Lgs 81/2008 da un minimo di €500,00 ad un massimo di €1.000,00 per contestazione, in ragione della gravità della stessa.
- ◆ violazione relative a scioperi e cause di forza maggiore €500,00 per ogni contestazione;
- ◆ violazione degli obblighi di cui all'articolo 51 da un minimo di €100,00 ad un massimo di €1.000,00 per contestazione, in ragione della gravità della stessa.

Le inadempienze e manchevolezze innanzi enunciate devono intendersi a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, pertanto, in tutti gli altri casi di contestazione di disservizi non espressamente previsti ai punti precedenti verrà applicata una penalità, variabile a seconda della gravità delle infrazioni contestate e del ripetersi della stesse, da un minimo di €100,00 ad un massimo di €2.000,00 fatto salvo il risarcimento dei danni arrecati e la facoltà dell'Azienda di procedere alla risoluzione del contratto nei casi previsti dal capitolato.

L'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di applicare penali di maggior importo in presenza di gravi e/o reiterate violazioni o disservizi. La valutazione della gravità dell'infrazione è rimessa in via esclusiva all'Azienda Ospedaliera.

L'Istituto di credito aggiudicatario, quando non effettua le prestazioni in conformità a quanto previsto nel presente capitolato e nel contratto, è soggetto all'applicazione di penalità che potranno essere inflitte con un importo massimo annuo e non potrà superare il 10% dell'importo totale annuo del contratto, senza esclusione di eventuali conseguenze penali.

L'importo delle penali applicate potrà essere recuperato dalla stessa Azienda mediante corrispondente addebito all'Istituto di credito inadempiente, e ne sarà data comunicazione allo stesso Istituto di credito con raccomandata con avviso di ricevimento e mediante emissione di note di addebito.

Si intende fatto salvo il diritto dell'Azienda al risarcimento di eventuali ulteriori danni subiti o delle maggiore spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale, qualora l'applicazione dell'istituto della penale, nei limiti di quanto sopra indicato, non avesse garantito il completo risarcimento del danno.

Nel caso di accertate gravi violazioni della disciplina in materia di lavoro nonché tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, l'Azienda Ospedaliera provvederà alla segnalazione al Ministero del lavoro e della previdenza sociale in relazione al disposto dell'articolo 5 della legge 3 Agosto 2007, n°123.

Art. 16 **(Recesso unilaterale dal contratto)**

1. L'Amministrazione, avvalendosi del diritto potestativo previsto dall'articolo **134 del d.lgs. 163 del 2006**, nonché **dall'art. 1671 del C.C.** potrà recedere dal contratto, tenendo indenne l'aggiudicatario delle spese sostenute, del servizio eseguito e ritenuto correttamente e pienamente eseguito dall'Ente appaltante.

2. L'Amministrazione può recedere dal contratto, anche se ne è iniziata l'esecuzione, purché tenga indenne l'aggiudicatario delle spese sostenute, del servizio eseguito e ritenuto correttamente e pienamente eseguito dall'Ente appaltante.

L'Azienda si riserva la facoltà di recedere dalla convenzione, con un preavviso di almeno trenta giorni, qualora nel corso della sua esecuzione:

- venga a cessare per l'Azienda l'obbligo giuridico di provvedere al servizio in oggetto;
- venga a cessare per l'Azienda l'obbligo del sistema di tesoreria unica;
- per giusta causa.

Nei casi di cui sopra al Tesoriere/cassiere non spetta alcun genere di risarcimento per la cessazione anticipata del servizio.

Ai sensi della L.R. 15/08 art. 2 comma 2 il contratto d'appalto verrà, altresì, risolto nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

Art. 17

(Risoluzione del Contratto)

L'Amministrazione, avvalendosi del diritto potestativo previsto dall'articolo **136 del d.lgs. 163 del 2006**, nonché **dall'art. 1453 del C.C.** potrà risolvere il contratto nelle seguenti ipotesi, salvo rivalsa di spese e danni subiti :

a. quando l'appaltatore non inizi il servizio alla data fissata nella convenzione o interrompa lo stesso. L'Ente intimerà per iscritto al contraente di adempiere entro un termine, che salvo casi di urgenza, non potrà essere inferiore a dieci giorni, decorrenti dal giorno di ricevimento della comunicazione. Scaduto il termine assegnato, qualora l'inadempimento permanga, è fatta salva per l'Ente la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto e pretendere il risarcimento dei danni subiti e la rifusione delle spese sostenute in conseguenza dal mancato inizio o interruzione del rapporto oltre alle sanzioni previste dalla Convenzione;

b. qualora accerti che i comportamenti del contraente comportino grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, tale da compromettere l'esatta esecuzione della prestazione dovuta, per un periodo superiore a 15 giorni. In questo caso l'Ente formulerà la contestazione degli addebiti al contraente, assegnando un termine non inferiore a dieci giorni, decorrenti dal giorno di ricevimento della comunicazione, per la prestazione delle proprie controdeduzioni; Acquisite e se valutate negativamente, ovvero scaduto il termine senza che il contraente abbia risposto, l'Ente disporrà la risoluzione del contratto, salvo l'ulteriore risarcimento del danno.

c. qualora l'appaltatore ritardi negligenemente l'esecuzione del servizio. Più specificatamente, l'Ente intimerà per iscritto al contraente di adempiere entro un termine, che salvo casi di urgenza, non potrà essere inferiore a quindici giorni, decorrenti dal giorno di ricevimento della comunicazione. Scaduto il termine assegnato, qualora l'inadempimento permanga, viene disposta la risoluzione ed è fatto salvo per l'Ente di pretendere il risarcimento dei danni subiti e la rifusione delle spese sostenute in conseguenza dell'interruzione del rapporto.

In questi casi al Tesoriere/cassiere non spetta alcun genere di risarcimento per la cessazione anticipata del servizio e per la risoluzione del contratto.

L'Azienda è tenuta a segnalare tempestivamente al Tesoriere/cassiere gli eventuali reclami in ordine allo svolgimento del servizio

=====

In caso di cessazione anticipata del servizio per qualsivoglia motivo, l'Ente si impegna, sin da ora, ad estinguere immediatamente ogni esposizione debitoria derivante da eventuali anticipazioni concesse dal Tesoriere, obbligandosi – in via subordinata – all'atto del conferimento dell'incarico al Tesoriere subentrante, a far assumere a quest'ultimo, tutti gli obblighi inerenti:

- a. le anzidette esposizioni debitorie;
- b. gli impegni di firma rilasciati nell'interesse dell'Ente;
- c. le delegazioni di pagamento relative ai mutui e prestiti notificate

Art. 18
(Contenzioso)

L'art. 239 del D.lgs n°163/2006 consente l'utilizzo della transazione, nel rispetto del Codice Civile, a prescindere dal procedimento di accordo bonario.

Art. 19
(Domicilio fiscale delle parti e foro competente)

Per gli effetti del contratto derivanti dal presente capitolato di gara e per tutte le conseguenze dallo stesso derivanti, il contraente elegge il proprio domicilio presso la sede legale dell'Azienda.

Per eventuali controversie il Foro competente è quello di Palermo

Art. 20
(Spese contrattuali)

Tutte le spese per la stipulazione e la registrazione del contratto che regolerà il servizio saranno a carico dell'Istituto.

Art.21
(Informativa trattamento dati personali)

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 13, comma 1, e 24 del D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196 si forniscono le informazioni di seguito indicate:

I. I dati personali conferiti dalle Imprese concorrenti, ai fini della partecipazione alla gara, saranno dall'Amministrazione raccolti e trattati esclusivamente per le finalità connesse al procedimento di gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto secondo le modalità e le finalità di cui al D.Lgs. n. 196/2003.

II. Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria;

III. I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:

- a) al personale in servizio dell'Amministrazione coinvolto nel procedimento per ragioni di servizio;
- b) a tutti i soggetti aventi diritto all'accesso;
- c) all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee per la pubblicazione sulla G.U.C.E.;
- d) alla Prefettura competente per gli accertamenti "antimafia";
- e) alla competente Agenzia delle Entrate per la registrazione del contratto;
- f) all'Alto Commissario per il Coordinamento della lotta contro la delinquenza mafiosa ai sensi

della normativa vigente.

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.

Si informa, inoltre, che l'interessato gode dei diritti di cui ai commi 1, 3 e 4 dell'art. 7 D.Lgs. n.196/03, tra i quali il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano; l'aggiornamento, la rettificazione, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati; l'attestazione che le operazioni suddette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi nonché di opporsi per motivi legittimi al trattamento di dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta e di opporsi al trattamento di dati personali a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta, ecc.

Tutti gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente disciplinare.

Art.22

(**Esercizio diritto di accesso e di riproduzione di atti**)

Il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, ivi comprese le candidature e le offerte, è disciplinato dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i., dal D.P.R. 184/2006 (Nuovo regolamento sull'accesso agli atti), dall'art. 13 del D.Lgs. 163/2006 ed s.m.i., e dal D.Lgs. 53 del 20.3.2010

Le domande per l'esercizio del diritto di accesso devono essere inoltrate al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Villa Sofia - Cervello" "Viale Strasburgo n°233 90146 PALERMO.

Nel caso in cui la domanda di accesso sia irregolare o incompleta il committente ne darà, entro dieci giorni lavorativi, tempestiva comunicazione al richiedente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o altro mezzo idoneo atto ad accertare la ricezione.

L'atto di accoglimento della richiesta di accesso riporterà l'indicazione dell'ufficio e della sede presso cui rivolgersi, dei giorni e dell'orario dello stesso nonché il termine, non inferiore a quindici giorni, entro il quale esercitarlo.

L'accoglimento della domanda di accesso ad un documento amministrativo comporta anche la facoltà di accesso agli altri documenti amministrativi nello stesso richiamati ed appartenenti al medesimo procedimento

Art. 23

(**Rinvio**)

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dalla presente convenzione, si rinvia alle norme vigenti in materia ed in particolare alla Legge Regionale n. 5/2009 s.m.i., Legge 69/81 s.m.i., D.Lgs 502/92 sm.i., il D.Lgs 163/ 06 s.m.i., il DPR 510/2010 n. 207, la Legge Regionale 12/7/11 n. 12 ed il DPRS 31/1/12 n. 13.

Art. 24

(**Disposizioni finali**)

Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Antonina Lupo, Responsabile U.O.C. Approvvigionamenti.

Le richieste di chiarimenti ed informazioni complementari potranno essere inoltrate entro e non oltre dieci giorni lavorativi dal termine di scadenza per la presentazione delle offerte all'indirizzo e-mail antonella.lupo@villasofia.it. la Stazione Appaltante risponderà alle richieste di

chiarimenti entro e non oltre il termine indicato all'art.72 comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Ogni integrazione e chiarimento verrà pubblicato sul sito web aziendale.

Tutte le comunicazioni sul sito avranno valore di notifica, pertanto è onere della ditta concorrente verificare il sito fino al termine di presentazione delle offerte e durante l'espletamento della gara.

Il presente Disciplinare è composto da n. 16 pagine e n. 24 artt.

Il Commissario Straordinario (Dott.Salvatore Di Rosa)